



Nucleo di valutazione interna

Report di feedback sull'Audit svoltosi presso il Corso di Studio in Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio il 20/02/2020

Presenti per il NdV: prof. Gigliola Vaglini (presidente), prof. Romana Frattini, prof. Alessandro Lenci, prof. Andrea Piccaluga, prof. Nello Scarabottolo, sig. Riccardo Cangelosi.

Presenti per il CdS: prof. Cristina Nali (Presidente del CdS), prof. Paolo Vernieri, prof. Giacomo Lorenzini, dott. Marco Volterrani, prof. Rossano Massai, prof. Marco Fontanelli, dott.ssa Marta Skoet, dott. Stefano Fanti (Responsabile Unità Didattica – Segreteria DiSAAA).

Inoltre è stata sentita una rappresentanza degli studenti nella CPDS.

Altre parti interessate ascoltate: in qualità di parti interessate sono stati sentiti il prof. Andrea Cavallini (Coordinatore del Dottorato), dott. Raffaele Bonsignori (Agronomo), dott. Lorenzo Cotrozzi (assegnista, ex dottorando); dott. Federico Cassai (libero professionista); dott. Mino Sportelli (ex studente magistrale); dott. Flavia Mazzoni (Comune di Cervia); dott. Gianluca Ottaviani (Euroambiente srl, Pistoia); Dott. Marta Buffoni (Presidente Ordine Agronomi/Dott. Forestali PI-LU-MC).

Obiettivi degli audit: il NdV deve verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Giova ricordare che, ai sensi del D.M. 987/2016 e delle nuove Linee Guida AVA, i NdV, tra le altre cose, verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi. I NdV valutano l'AQ complessiva dell'Ateneo e redigono poi, con cadenza annuale, una relazione contenente i risultati delle proprie attività (le relazioni sono disponibili su <https://www.unipi.it/index.php/organi-dell-ateneo/itemlist/category/924-relazioni>).

La ratio di questi incontri consiste in un confronto dell'Organo di valutazione con i principali responsabili della gestione del CdS, teso ad individuare, in materia di didattica ed organizzazione generale, le aree forti e quelle eventualmente suscettibili di miglioramenti, sia a livello di opzioni strategiche che di adeguatezza delle specifiche operative alle esigenze di studenti ed altre parti interessate.

Le informazioni acquisite in sede di audit (in tabella segnalate con "A") non verranno utilizzate dal Nucleo per redigere graduatorie di merito di nessun tipo.

Documenti utilizzati per l'analisi preliminare "on desk"

Tipo di documento/fonte informativa	Modus operandi NdV
Scheda SUA-CdS (2019)	Consultazione diretta da sito ANVUR
Sito web del Dipartimento e del CdS	Consultazione web
Relazione annuale Commissione Paritetica DS di Dipartimento - a.a. 2018/2019 (RCPDS)	Trasmissione diretta al NdV come da normativa vigente
Documento di autovalutazione (DA)	Documento redatto dal CdS come richiesto dal NdV per l'audit
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	Consultazione web

Griglia dei punti di attenzione utilizzata: requisito R3 – Indicatore R3.B delle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi universitari (ver. 10/08/2017) → **Requisiti di Qualità dei Corsi di Studio.**

Requisito R3	<i>"Qualità dei Corsi di Studio. Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015."</i>
---------------------	---

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti					
	Documenti di riferimento:	Punto di attenzione	Item da approfondire	Informazioni acquisite (indicare doc.)	Note NdV	Osservazioni CdS su bozza report di feedback
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	La progettazione di ProGeVUP è stata basata sull'intenzione di formare figure professionali con una formazione di alto livello culturale, scientifica e applicativa, per la progettazione e gestione ordinaria e straordinaria del verde ornamentale, storico e sportivo, in contesti urbani ed extraurbani. L'offerta formativa risponde alle esigenze enunciate nel DM 270/2004 e a quelle territoriali, che emergono dagli incontri con le parti interessate. (DA)	<i>Il NdV rileva che il corso ha carattere fortemente professionalizzante e risponde a richieste provenienti dal mercato; le competenze specifiche sono adeguatamente indicate. Il NdV rileva che tale carattere di concretezza rappresenta un elemento di forza per il CdS, ma anche un potenziale punto di debolezza, che lo rende per certi aspetti eccessivamente verticalizzato rispetto agli obiettivi formativi e alle capacità che dovrebbero essere tipici di una laurea magistrale.</i>	
			Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche	Emerge in fase di audit che sono state identificate diverse tipologie di parti interessate ai profili in uscita, sia nel settore pubblico che privato. (A)	<i>Il NdV rileva che il CdS ha effettivamente contatti con le parti interessate ai profili in uscita. Rimane tuttavia difficile, anche in presenza di tali contatti, stimare l'evoluzione futura della domanda per i diplomati di questa LM.</i>	

			a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?			
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	ProGeVUP dichiara di organizzare annualmente numerosi eventi finalizzati a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro anche al fine di avere consultazioni con esso. Le riflessioni emerse dalle varie forme di consultazioni ha contribuito a modificare il percorso formativo, anche nell'ottica di migliorare la capacità occupazionale dei laureati. (DA)	<i>Il NdV rileva la concretezza dei rapporti esistenti con alcuni portatori di interesse, ritiene che questo tipo di attività potrebbero essere utilmente finalizzate anche per individuare ulteriori sbocchi occupazionali a medio e lungo termine.</i>	
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?	Il CdS prepara una figura specializzata nelle varie fasi della progettazione e della gestione ordinaria e straordinaria del verde urbano e del paesaggio. Il percorso didattico fornisce anche le competenze necessarie per sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Forestale. (DA)		
			Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	Le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie alla figura del laureato sono descritte nella scheda SUA-CdS .	<i>Si rileva che la scheda SUA-CdS definisce chiaramente i profili in uscita e le competenze che li caratterizzano, tuttavia ritiene che maggiore attenzione dovrebbe essere rivolta al profilo culturale e alle capacità trasversali da acquisire.</i>	

R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	Il CdS dichiara che gli obiettivi formativi sono coerenti con il profilo in uscita e declinati nelle due aree tematiche “progettazione del verde urbano e del paesaggio” e “gestione del verde urbano e del paesaggio”. All'insieme delle attività formative che ProGeVUP prevede nelle aree suddette si aggiunge lo specifico contributo offerto dal lavoro svolto per la preparazione dei seminari, del tirocinio formativo e di orientamento e della tesi di laurea. (DA) Gli obiettivi formativi sono descritti nella scheda SUA-CdS , declinati per aree di apprendimento.		
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	Il CdS segnala tra i punti di forza la presenza di lezioni indirizzate verso aspetti tecnico-applicativi e professionalizzanti, grazie alla possibilità di erogare un cospicuo monte-ore alla didattica non frontale, anche fuori sede; inserimento nella programmazione didattica di attività di aggiornamento professionale, che esulano dalla didattica frontale convenzionale (ad esempio, incontri tra studenti e personalità di spicco nel settore, che offrono agli studenti la possibilità di entrare in contatto con le varie esperienze di professionisti del settore). (DA)	<i>Il NdV rileva una piena soddisfazione degli studenti per l'ampia possibilità offerta dal corso di partecipare a lezioni non convenzionali, indirizzate ad approfondire aspetti tecnico-applicativi e altamente professionalizzanti.</i>	

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite						
	Documenti di riferimento:	Aspetti da considerare	Item da approfondire	Informazioni acquisite (indicare doc.)	Note NdV	Osservazioni CdS su bozza report di feedback
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	Le attività di orientamento e tutorato di ProGeVUP si riferiscono sia alle attività organizzate a livello di Ateneo, che a quelle coordinate direttamente dal dipartimento e sono implementate da iniziative proprie del CdLM (cfr. Rapporto di riesame ciclico 2018). (DA)	<i>Il NdV rileva come il corso abbia una scarsa attrattività soprattutto rispetto all'area geografica; pur con la consapevolezza che i numeri ridotti degli iscritti sono legati anche alla specificità del percorso formativo. Si suggerisce di continuare a ripensare alle attività di orientamento in ingresso, puntando sulla pubblicizzazione del CdS, dei suoi obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali ai laureati non solo nell'Ateneo, ma anche nel territorio.</i>	
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	Il CdS dichiara che gli avvii di carriera al primo anno, pur rimanendo ancora al di sotto della media nazionale, sono passati da 6 nel 2014 a 15 nel 2018 (iC00a di SMA). Il numero di iscritti all'a.a. 2019-20 è 22 al 31.12.2019. Inoltre, gli indicatori SMA (iC23 e iC24) descrivono una situazione del tutto soddisfacente (nessun trasferimento ad altro CdS e abbandono di due studenti nel 2015). Il CdS dichiara che le attività di orientamento e tutorato sono ben coordinate. Il giudizio complessivo espresso nel questionario sui servizi resi agli studenti (S8 e S10) è 4. (DA)	<i>Si rileva che la scarsa numerosità, pur rappresentando una criticità del corso, porta a un basso rapporto studenti/docenti che permette ai primi di instaurare rapporti diretti e produttivi con il corpo docente.</i>	
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro	Durante l'audit si sottolinea che gli studenti del CdS, anche in ragione della ridotta numerosità, hanno un buon placement e spesso trovano	<i>Il Nucleo rileva come tra i principali punti di forza del corso, sottolineati anche nella SMA 2018/19, ci siano il buon livello di</i>	

			tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	lavoro anche prima della laurea. (A)	<i>occupazione dei laureati e l'elevato livello di soddisfazione dei laureati.</i>	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nella scheda SUA-CdS.		
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	Il CdS dichiara che il processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione degli studenti, gestito dalla Commissione convalide, iscrizioni, passaggi, è ben strutturato. (DA)		
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	Il CdS segnala tra i punti di forza la presenza di ausili didattici offerti dall'Ateneo (corsi singoli di transizione) per acquisire i requisiti curriculari ed eventualmente completare la personale preparazione da parte degli studenti. (DA)		
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	Non applicabile.		

			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	Vedi sopra.		
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	Il CdS sottolinea che la bassa numerosità favorisce il rapporto quotidiano e diretto tra docenti e studenti. (A)	<i>Il NdV rileva durante l'audit che gli studenti si dichiarano soddisfatti dalla guida e dal sostegno fornito dal corpo docente.</i>	
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?			
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?		<i>Dato la significativa presenza di studenti lavoratori, segnalata dal CdS stesso, si suggerisce di pubblicizzare maggiormente l'istituto dello studente part time.</i>	
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?			

R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	Il CdS dichiara di rilevare l'importanza dello svolgimento di un periodo di studio all'estero. Ha per questo negli anni incentivato la partecipazione degli studenti ai Bandi Erasmus+, informando gli studenti circa la possibilità di esperienze all'estero durante gli incontri di orientamento in ingresso e in itinere. Le esperienze all'estero riguardano soprattutto lo svolgimento della tesi sperimentale e del tirocinio. Il CdS inoltre sensibilizza gli studenti aumentando i contatti con il docente CAI tramite seminari finalizzati alla descrizione delle opportunità (borse di studio, altri tipi di contributo) per spendere periodi all'estero nelle numerose Università/Enti già convenzionati. Tra i punti di forza il CdS sottolinea che dal 2019, il DiSAAA-a ha bandito un concorso per l'attribuzione di contributi integrativi per l'acquisizione di CFU all'estero conseguiti nell'ambito del bando Erasmus+; oltre a ciò sono state organizzate e sono in programma gite d'istruzione all'estero. Pur in questo contesto il CdS segnala tra le criticità il basso numero di CFU acquisiti all'estero. (DA)	<i>Il Nucleo rileva che il CdS presenta una scarsa internazionalizzazione, pur mettendo in atto azioni volte a contrastare questo fenomeno e incentivando gli studenti alla mobilità.</i> <i>La criticità rappresentata dal basso numero di CFU acquisiti all'estero, in particolare, risulta essere legata in molti casi ai crediti relativi alla tesi che vengono acquisiti ma non registrati all'estero; il NdV suggerisce a tale proposito di trovare delle soluzioni, attraverso il ruolo di guida svolto dal relatore interno, ad esempio suggerendo agli studenti di fare domanda per tesi all'estero, oppure proponendo di dividere i CFU della tesi di laurea registrandone una parte all'estero (relativa al tirocinio) e una parte in Italia.</i>	
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione			

			internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?			
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	ProGeVUP dichiara che, relativamente all'a.a. 2019-20, le schede d'insegnamento sono tutte presenti in Valutami. (DA)		
	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si sottolinea che il corso lascia ampia libertà ai docenti riguardo alle modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione, che possono consistere in test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali ed in analisi di eventuali elaborati richiesti, a seconda dei particolari contenuti delle diverse discipline. (DA)		
			Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	Il CdS si impegna a fare in modo che le modalità di verifica siano chiaramente indicate nella scheda d'insegnamento. (DA)		

R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti						
	Documenti di riferimento:	Aspetti da considerare	Item da approfondire	Informazioni acquisite (indicare doc.)	Note NdV	Osservazioni CdS su bozza report di feedback
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Si dichiara che nel CdS insegnano 5 PO, 9 PA, 6 RU (di cui 1 RTD-a) e 2 docenti a contratto (a titolo oneroso) per il corso di Architettura del paesaggio e per la co-docenza in Analisi, recupero e valorizzazione del giardino storico. La coerenza tra SSD di insegnamento e quelli dei docenti è totale, valorizzando il legame fra le loro competenze scientifiche e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. I docenti di riferimento sono 6, appartenenti a SSD caratterizzanti, di cui 4 professori. (DA)		
			Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul	Il CdS sottolinea che nel 2018, il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05 di SMA) risulta pari a 2,7, migliore rispetto ai valori dell'area nazionale (4,1), come	<i>Il NdV rileva che il rapporto tra numero di studenti/numero di docenti è particolarmente basso, dato il ridotto numero di iscritti.</i>	

			quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	emerge anche dal confronto di iC27 e iC28. (DA)		
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Il CdS annovera tra i punti di forza il “valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti” (iC09), che oscilla tra 0,9 e 1,0 (2015-2018). (DA)		
			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?			
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]	ProGeVUP è affiancato dalla Segreteria didattica del DiSAAA-a, composta da 4 unità di personale T/A (di cui 1 a tempo definito), che supporta il presidente, il consiglio, gli studenti e gli interlocutori esterni in tutte le attività amministrative. Il CdS sottolinea tra i punti di forza il servizio reso dal personale T/A (che è valutato anche nel questionario sui servizi		

				resi agli studenti nel quesito S9) che nel a.a. 2018-2019 ha ricevuto un punteggio di 4. (DA)		
			Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	Il CdS dichiara che gli studenti possono usufruire delle aule didattiche sia del Dipartimento che del vicino Polo Piagge; di laboratori e aziende e campi sperimentali per le varie discipline, sia per le esercitazioni che per le tesi; di automezzi per le lezioni fuori sede; di un'aula informatica con macchine dotate dei software necessari per ProGeVUP. Lo studente ha inoltre accesso alle banche dati dell'Ateneo da qualsiasi PC collegato a internet nonché alla rete Wi-Fi presso tutte le strutture dell'Ateneo. (DA)		
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	Il CdS evidenzia come punto di forza il fatto che le strutture per il supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività di ProGeVUP e sono facilmente fruibili (come si evince dai questionari di valutazione degli studenti). Come criticità si dichiara che le sale studio vengono valutate dagli studenti come "non adeguate" (S5, questionario sui servizi resi agli studenti). Rimane, questa una situazione di non banale soluzione, che coinvolge tutti i CdS del Dipartimento. (DA)		

R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti						
	Documenti di riferimento:	Aspetti da considerare	Item da approfondire	Informazioni acquisite (indicare doc.)	Note NdV	Osservazioni CdS su bozza report di feedback
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	Il CdS nel Rapporto di riesame ciclico 2018 dichiara che i contenuti di alcuni insegnamenti sono stati in qualche caso modificati per ovvie esigenze di adeguamento. Nell'a.a. 2018-19 sono stati introdotti nuovi insegnamenti a scelta e lavori guidati, in linea con quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo. A livello nazionale esiste un coordinamento dei corsi di studio riguardanti le tematiche delle scienze agrarie che ha l'obiettivo di predisporre una offerta formativa omogenea e coerente in ambito nazionale. Tale coordinamento è costituito da una rete collaborativa dei Presidenti dei CdL che interagisce con la Conferenza Nazionale Universitaria di AG.R.A.R.I.A. e con il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. (RRC)	<i>Il NdV rileva che è presente una adeguata attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti e le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi si svolgono in maniera periodica e vengono formalizzate.</i>	
			Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	Le principali criticità del CdS (es. basso numero di iscrizioni, internazionalizzazione, tempi di laurea lunghi) vengono affrontate con gli studenti in sede di CPDS e riportate nella Relazione annuale, stabilendo azioni per la loro risoluzione. (RCPDS)	<i>Il NdV raccomanda di inserire nella Relazione annuale della CPDS il monitoraggio delle azioni correttive stabilite nelle relazioni degli anni precedenti. Si suggerisce inoltre di analizzare nei documenti i fattori che sono alla base della criticità relativa ai lunghi tempi di laurea (es. significativa percentuale di studenti lavoratori).</i>	

	Verbal dei incontri collegiali, ecc		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	Il CdS sottolinea il ruolo molto attivo del Comitato d'indirizzo in cui trovano spazio le osservazioni di docenti e studenti. (A)		
			Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	Si dichiara che le problematiche vengono segnalate dagli studenti sia in sede di Comitato d'indirizzo del CdS che in CPDS, e il corpo docente se ne prende carico. (A)		
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	Dato il basso numero di iscritti il rapporto con i docenti è diretto e gli studenti si dichiarano soddisfatti della disponibilità del corpo docente. (A)		
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Il CdS dichiara che la consultazione periodica delle parti interessate si attua in primis nell'ambito del Comitato di Indirizzo; tramite la somministrazione di questionari; in forma di feedback dei tutor aziendali al termine dei periodi di tirocinio degli studenti. (DA)	<i>Il NdV osserva che i rapporti con le PI appaiono intensi e ben strutturati; gli stakeholder si dichiarano complessivamente molto soddisfatti in quanto sono coinvolti attivamente nella programmazione didattica attraverso la partecipazione al Comitato di Indirizzo. Altre forme di collaborazione riguardano tesi, tirocini ed eventi culturali per addetti del settore.</i>	
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o	ProGeVUP, in collaborazione con il DiSAAA-a, organizza annualmente numerosi eventi finalizzati a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro anche al fine di avere consultazioni con esso. Le	<i>Il NdV rileva che il corso - per la sua natura altamente professionalizzante - organizza con frequenza incontri con il mondo del lavoro; si raccomanda a tale proposito una maggiore formalizzazione di tali eventi, attraverso una attività di registrazione dei</i>	

			professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	riflessioni emerse dalle varie forme di consultazioni ha contribuito a modificare il percorso formativo, anche nell'ottica di migliorare la capacità occupazionale dei laureati. (DA) In sede di audit emerge che il corso, pur essendo molto professionalizzante, prepara adeguatamente ad affrontare il dottorato di ricerca. (A)	<i>dettagli degli incontri, delle date e dei partecipanti al fine di tenere un archivio aggiornato.</i>	
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?	Il CdS sottolinea il carattere altamente professionalizzante del corso, ed evidenzia tra i punti di forza la percentuale di laureati occupati a uno e a tre anni dal conseguimento dal titolo. (DA)		
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Vedi box precedenti.		
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale,		<i>Il NdV rileva che il CdS analizza gli esiti occupazionali dei laureati, in questo oggettivamente facilitato dalla loro ridotta numerosità.</i>	

			macroregionale o regionale?			
	Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?			
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?			

Considerazioni sintetiche finali del NdV

I punti di forza:

- ✓ *CdS fortemente professionalizzante che offre lezioni non convenzionali indirizzate ad approfondire aspetti tecnico-applicativi.*
- ✓ *Buon livello di placement dei laureati.*
- ✓ *Buon grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati del CdS.*
- ✓ *Intensi rapporti con le parti interessate.*

I punti di debolezza:

- ✓ *Il carattere fortemente professionalizzante e verticalizzato del CdS può risultare non adeguato alle finalità formative ottimali per una laurea magistrale, non emergono con chiarezza le conoscenze formativo-culturali e le capacità trasversali da raggiungere: ciò potrebbe avere effetti negativi sul numero di iscritti.*
- ✓ *Basso numero di iscritti, inferiore alla media dell'area geografica e nazionale.*
- ✓ *Scarsa attrattività del CdS soprattutto in ambito territoriale.*
- ✓ *Bassa internazionalizzazione del CdS.*

Il NdV invita gli organi del CdS ad una riflessione sui punti affrontati durante l'audit, con le seguenti raccomandazioni principali (si rimanda alle *Note del NdV* per il dettaglio):

- Ripensare alle attività di pubblicizzazione all'esterno del CdS, al di fuori del bacino dei laureati triennali dell'Ateneo.
- Delineare meglio all'interno della SUA-CdS obiettivi, capacità e sbocchi occupazionali che il corso offre.
- Pubblicizzare maggiormente l'istituto dello studente part time data la significativa percentuale degli studenti lavoratori.
- Trovare modalità attraverso il relatore interno per far risultare i CFU delle tesi svolte all'estero, che spesso vengono registrati in Italia abbassando il valore dell'indicatore dei CFU acquisiti all'estero.
- Formalizzare le occasioni di consultazione e gli incontri con il mondo del lavoro registrando dettagli, date e partecipanti al fine di tenere un archivio aggiornato.